



→ **Chiude «Vieni via con me»** Il procuratore Grasso stronca la riforma della giustizia del premier

→ **Fabio Fazio:** «Ho imparato che la Rai in questo Paese può servire ancora, ma a volte non lo sa»

Studenti morti a L'Aquila e sui tetti a Roma: ultima sfilata dell'Italia reale

Ultima puntata di «Vieni via con me»: Roberto Saviano parla del terremoto a L'Aquila e del voto di scambio. Pietro Grasso di come si combatte la mafia. Dario Fo offre consigli machiavellici ai politici. Gli elenchi degli studenti.

NATALIA LOMBARDO

ROMA

Dall'ultima puntata di *Vieni via con me* il procuratore nazionale Antimafia Pietro Grasso elenca le cose di cui ha «bisogno» per combattere la mafia, come fosse una risposta al ministro Maroni. E, soprattutto le cose di cui «non ho bisogno», scandisce smontando le ossessioni berlusconiane: «Non ho bisogno di dell'annunciata riforma della giustizia, almeno di quella che propone la separazione delle carriere, un Consiglio Superiore della magistratura solo per il pm», l'appello solo per il condannato, «leggi ad personam» o termini processuali che «portano all'impunità degli imputati». Ha bisogno, Grasso, del «41bis per i mafiosi sia applicato in modo efficace», di efficienza, di «scoprire i segreti della mafia» anche con

Il dg e gli altri

10 milioni di spettatori hanno sgretolato il muro di Masi

le intercettazioni, di indagare «i colletti bianchi». Ha bisogno dei magistrati pronti «a dare la vita», come Falcone e Borsellino e tanti altri.

Si è concluso ieri il programma evento di RaiTre che ha battuto record di ascolti e il cui linguaggio è uscito dallo schermo per entrare nella società, Fazio Fazio dice cosa ha imparato: «Che la Rai è ancora importante di questo paese anche se spesso dimentica di esserlo», ma anche che «per molti televisione pubblica vuol dire che siccome è di tutti non si può dire niente». Ha imparato «che qualcuno si definisce Pro-vita, come se qualcuno fosse Pro-morte». E chi non si è sentito rappresentato... «può fare un'altra trasmissione». Lo farà Vittorio Sgarbi su Rai1.



Roberto Saviano e Fabio Fazio ieri sera durante l'ultima puntata della trasmissione "Vieni via con me"

Pensieri dal tetto, Francesca racconta la protesta dei ricercatori

1 Almeno da quassù riesco a vedere l'orizzonte **2** Ci hanno detto che difendiamo i baroni. Ma qui sul tetto non se ne vede uno. **3** Dicono che i concorsi sono truccati. Per capire se è vero vorrei poterne fare almeno uno. **4** L'università di Stato deve dimagri-

re, così può ingrassare quella privata.

5 Gli scippi mi fanno paura. Non sapvo se potessero scippare le borse di studio. **6** Sui tetti si sogna. Si sogna un'università pubblica, libera, aperta. **7** Sono stanca di sentirmi dire che so-

no troppo giovane, troppo vecchia, che ho pubblicato troppo o troppo poco, che sono troppo autonoma o troppo dipendente. **8** Forse vado via. **9** Forse rimango qui. Se ne vanno i ricercatori, portano via il futuro. Senza futuro muore il paese.